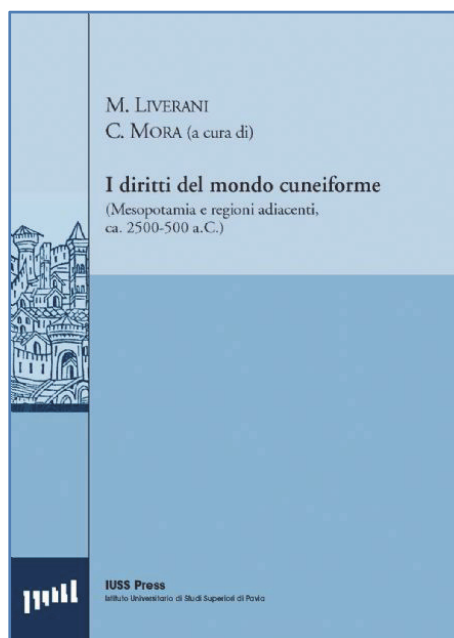


Confronto consapevole teso a sondare l'applicabilità storica dei concetti romanistici a civiltà diverse per istituti e consuetudini

## ***I diritti del mondo cuneiforme*** ***(Mesopotamia e regioni adiacenti, ca. 2500-500 a.C.)***

a cura di  
**Mario Liverani, Clelia Mora**



ISBN 078-88-6952-013-6

pp. 716 ed. 2008

Formato: 17 x 24 cm

Prezzo di copertina: 60,00 Euro

Dal 3 agosto 2015 Pavia University Press ha acquisito per la commercializzazione il catalogo delle pubblicazioni del CEDANT.

*Link alla scheda di catalogo:*

<http://www.paviauniversitypress.it/catalogo/i-diritti-del-mondo-cuneiforme/356>

**I saggi iniziano dal periodo sumerico (seconda metà del III millennio a.C.), attraversano quello paleo-babilonese e paleo-assiro (prima metà del II millennio a.C.), si concentrano sul periodo del Tardo Bronzo (seconda metà del II millennio), per terminare in età neo-assira (IX-VII secolo a.C.) e neo-babilonese e persiana (VI-IV secolo a.C.).**

**AREA TEMATICA:** Scienze giuridiche

Questo settore di studi, che conobbe un picco di interesse al tempo della pubblicazione del 'codice' di Hammurabi, oltre un secolo fa, e che ebbe in Italia un insigne Maestro in Edoardo Volterra, è attualmente praticato piuttosto da filologi che non da giuristi. Ne consegue l'opportunità di aggiornare le conoscenze, che nel campo antico-orientale si accrescono senza sosta, e anche di avviare un confronto consapevole, inteso a chiarire soprattutto ai giovani di formazione orientalistica le specificità concettuali e terminologiche di ambito giuridico, sondando l'applicabilità storica dei concetti romanistici a civiltà tanto diverse per istituti e consuetudini e notoriamente poco interessate ad una rigorosa sistematizzazione.

Il volume è il frutto di un innovativo progetto di alta formazione e ricerca, il «Collegio dei diritti antichi» organizzato dal Centro di studi e ricerche sui Diritti Antichi (CEDANT) dello IUSS di Pavia, con il concorso di docenti di Università europee e giovani studiosi di alta qualificazione.

I saggi, dopo una sezione di carattere introduttivo (fonti, storia degli studi, concetti generali), sono ordinati in diacronia come si conviene ad un periodo storico tanto ampio: iniziano dal periodo sumerico (seconda metà del III millennio a.C.), attraversano quello paleo-babilonese e paleo-assiro (prima metà del II millennio a.C.), si concentrano poi soprattutto sul periodo del Tardo Bronzo (seconda metà del II millennio), per terminare in età neo-assira (IX-VII secolo a.C.) e neo-babilonese e persiana (VI-IV secolo a.C.).

**Il CEDANT – Centro di Studi e Ricerche sui Diritti Antichi** organizza ogni anno un «Collegio di Diritto Romano» per approfondire lo studio del diritto romano, una linea di ricerca di tradizionale prestigio e di notevole contributo alla formazione della cultura storica e giuridica odierna, di cui è parte viva.